



Il Panettone

Nel 1400 Milano era governata dal Duca Ludovico il Moro, molto amante delle feste e dei banchetti.

Durante il cenone di Natale, mentre tutta la servitù era impegnata a servire in tavola ed il capocuoco era

indaffaratissimo con i piatti di carne, a sorvegliare il forno era rimasto solo Toni, il servo più giovane, un ragazzo di dodici anni.

“Toni, stai attento alle focacce che stanno cuocendo”, gli aveva detto Ambrogione, il capocuoco; ma il ragazzo, stanco per la fatica, si addormentò di colpo! Quando si risvegliò, al posto delle focacce trovò soltanto carbone e fumo: le focacce erano completamente bruciate!

Fortunatamente Toni era un ragazzo intraprendente: in un attimo decise di rimediare al disastro che aveva combinato! Prese la pasta di pane avanzata, la mescolò con burro, uvetta, canditi, uova, zucchero e mise tutto nel forno. Ne nacque una specie di pagnotta dolce!

Piuttosto che non servire più niente, Ambrogione accettò il rischio di portare in tavola quel dolce improvvisato, sperando nella fortuna.

Il dolce ebbe un grandissimo successo, il Duca in persona andò nelle cucine a complimentarsi e da quel giorno, il “pan di Toni”, ovvero il panettone, non mancò più in ogni cenone di Natale.

Fu così che il panettone, nato per caso, divenne tanto famoso!



Leggi attentamente e rispondi alle domande, mettendo una crocetta sulla risposta esatta.

1. Chi era Toni?

☐ Un ragazzo di dodici anni

☐ Il capocuoco

☐ Il duca

2. Quali sono gli ingredienti del panettone?

☐ Carbone e fumo

☐ Burro, uva, pane secco

☐ Pasta di pane, burro, uvetta, canditi, uova, zucchero

3. Da quale espressione deriva il nome “panettone”?

☐ Pane mattone

☐ Pan di Toni

☐ Pane marrone

4. Questa storia spiega:

☐ Come cuocere il panettone

☐ Come fare il panettone

☐ L'origine del panettone

5. Trova nel testo almeno due aggettivi qualificativi (qualità) riferiti a Toni e sottolineali.

